



La Prima di WineNews.it



n. 1636 - ore 17:00 - Martedì 26 Maggio 2015 - Tiratura: 30835 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

WELCOME TO CHAMPAGNECAMPUS.COM

ALL ABOUT CHAMPAGNE



Champagne Campus online

Anche il Comité Champagne, l'associazione che promuove le bollicine dei vigneron indipendenti di Francia, ha deciso di puntare sull'e-learning per portare la cultura dello Champagne nel mondo. Come? Con un pacchetto di formazione digitale che guida il wine lover, tra le pagine di "Champagne Campus" (www.champagnecampus.com), a seconda delle proprie conoscenze pregresse, valutate attraverso un test che divide gli eno-nauti in tre categorie: principiante, appassionato e amante. Il programma esplora una serie di settori, dal terroir produttivo ai vitigni usati, dal processo di vinificazione alla storia, con diagrammi, video, fotografie, e attività di computer grafica.

NIPOZZANO
VECCHIE VITI
Marchesi
FRESCOBALDI



Assoenologi a Congresso

"Ce n'è abbastanza perché questo Congresso ci riporti a casa con un più ricco patrimonio di conoscenze. E soprattutto con la capacità di guardare al di là dei nostri confini. Che poi è il solo modo perché l'enologia possa continuare a crescere". Parole del presidente di Assoenologi, Riccardo Cotarella, a pochi giorni dal Congresso di Assoenologi n. 70, di scena dal 30 maggio al 2 giugno, a Castellaneta Marina (Taranto), sulla costa ionica, che sarà aperto dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina. Tanti i temi importanti in calderone: la conoscenza e la ricerca, il mercato, la sostenibilità, il vino nella dieta mediterranea, gli effetti sulla salute e non solo, sviscerati da esperti, chef stellati, medici, enologi, ricercatori e scienziati. Da non perdere (www.assoenologi.it).

Cronaca

Domani il "Segno unico"

In molti, da tempo, invocano uno strumento per la lotta alla contraffazione e all'italian sounding del vero made in Italy agroalimentare nel mondo. E il 27 maggio arriva ad Expo il "Segno unico distintivo del settore agroalimentare italiano", annunciato dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina. Appuntamento alle ore 12, nel Padiglione della Biodiversità e del Biologico di Expo. Oltre al Ministro Martina, ci saranno il vice Ministro dello Sviluppo Economico Calenda, ed il presidente dell'Ice, Monti.

BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Primo Piano

Ocm vino 2015/2016, tutti i numeri. Sicilia al top

336.997.000 euro: a tanto ammonta il budget 2016 per l'Italia, previsto dall'Ocm Vino, come sancito dal decreto 3280 del 22 maggio 2015 del Ministero delle Politiche Agricole. La voce più finanziata è quella per la "Ristrutturazione e conversione dei vigneti", con 140 milioni, seguita dalla "Promozione nei Paesi Terzi", con 101,9 milioni, e dalla misura "Investimenti", con 45 milioni di euro. 20 milioni per le "Assicurazioni del raccolto", quanti quelli per la "Distillazione", e 10 milioni, infine, andranno alla "Vendemmia verde". La Sicilia è la Regione in assoluto con il budget più alto, 52,7 milioni in totale (di cui ben 33,3 per la ristrutturazione dei vigneti), seguita da Veneto con 33,5, Toscana con 27,6, Puglia con 26,5, Emilia Romagna con 24,2 milioni, e Piemonte con 20,3 milioni di euro. Sopra i 10 milioni di euro complessivi anche i budget in dotazione ad Abruzzo (11,4 milioni di euro) e Lombardia (11,1). Guardando ad una delle misure più importanti per il vino italiano, che è rivolto soprattutto all'export, ovvero quella della promozione nei Paesi Terzi, è il Veneto, con 11,7 milioni di euro la Regione a cui è toccata la fetta più grossa dei 71,397 milioni di euro di risorse gestiti dalle Regioni (altri 35,599 sono la quota gestita a livello nazionale). Sul podio delle più "ricche" anche Sicilia (8,8 milioni di euro) e Toscana (7,4), davanti al Piemonte (7,1). Seguono Emilia Romagna (6,7 milioni di euro), Puglia (6,5) Lombardia (3,4), Abruzzo (2,9) e Friuli Venezia Giulia (2,7). Con budget promozione tra 1 e 2 milioni di euro vengono poi, nell'ordine, Provincia di Trento, Lazio, Sardegna, Campania, Marche ed Umbria, e poi si va dai 914.015 euro della Provincia di Bolzano ai 137.021 euro della Valle d'Aosta, passando per Calabria, Molise, Basilicata, e Liguria. Nella ristrutturazione dei vigneti, dopo la Sicilia, come detto, con 33,3 milioni di euro, spiccano Veneto (15,3), Toscana (14,9), Puglia (13,5) ed Emilia Romagna (12,7). Vengono poi Piemonte (9,3 milioni di euro), Abruzzo (6), Lombardia (5,6), Sardegna (4,3), Marche (4,2), Friuli Venezia Giulia (3,9), Umbria (3,6) e Campania (3,5). E poi, dai 2,5 milioni di euro del Lazio agli 0 euro della Valle d'Aosta, Calabria, Trento, Basilicata, Bolzano, Molise e Liguria.

Focus

Caselli: "avanti uniti contro le agromafie"

"Lavoriamo ormai da un anno e stiamo facendo un buon lavoro. Lo dico con una presunzione che può sembrare arrogante. La testimonianza ce l'ha data il Ministro della Giustizia Andrea Orlando, chiamandomi alla presidenza della Commissione incaricata di riformare la legislazione sulle agromafie. Il nostro lavoro è di coordinamento tra i vari soggetti e le entità che si occupano della materia, cercando di fare squadra e tavoli comuni per integrare sensibilità, conoscenze ed esperienze, per fare proposte il più possibile condivise dagli operatori di settore. E in quanto condivise, proposte che possono marciare con gambe robuste per arrivare ai dei risultati. Ci vogliono, perché l'agroalimentare è un settore nel quale anche le mafie cercano e non soltanto, perché riescono, ad infilarsi, perché rende molto, in questa stagione di crisi economica, e perché il made in Italy ha un appeal straordinario, e quindi, passatemi la battuta, "piatto ricco mi ci ficco". Lo ha detto a WineNews il magistrato Gian Carlo Caselli, sul Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità in agricoltura e agroalimentare di cui è presidente, nel "No Mafia Day" all'Expo di Milano.



Wine & Food

Sviluppo rurale: la Ue stanziava 1,66 miliardi per l'Italia

La Commissione Europea ha approvato, su proposta del Commissario all'Agricoltura Phil Hogan, 24 nuovi programmi comunitari di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, per i quali metterà a disposizione, nel complesso, 27 miliardi di euro del bilancio europeo. Per l'Italia, si tratta di 1,66 miliardi di euro, che andranno a finanziare il programma nazionale per la Rete di sviluppo rurale (59,7 milioni) e quelli che riguardano la Provincia Autonoma di Bolzano (158 milioni) e delle Regioni Emilia Romagna (513 milioni di euro), Toscana (414,7 milioni) e Veneto (510,7 milioni).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Sono Don Ciotti-dipendente. Quest'uomo è straordinario e le cose che ha fatto in questi anni con Libera sono straordinarie. La mafia non si combatte soltanto con la

repressione". Così, a WineNews, il magistrato Gian Carlo Caselli. "Con Libera ha saputo creare una società civile, facendone una forza trainante. Gli sono profondamente grato".

